

Be/Colour ! —  
*Il colore, la sua  
capacità di modificare  
la percezione  
della realtà, renderla  
diversa, inaspettata,  
nuova.*

**FOSCARINI**

**FOSCARINI**



# Foscarini e il colore



## Nasciamo con il colore.

Orbital, la lampada-scultura che nel 1991 ha dato inizio alla collaborazione con Ferruccio Laviani, era anche questo: un'indagine sulla relazione tra il colore e la forma. Colore come parte costitutiva del progetto, dunque, non come decorazione o semplice accessorio. Le lampade Foscarini vivono di notte e di giorno, accese e spente: hanno una fisicità e non solo una funzione. Il colore fa prendere vita ai volumi, permette di leggere i pieni e i vuoti: esprime, dell'oggetto, la personalità.

## We are born with colour.

*Orbital, the lamp-sculpture that marked the beginning of collaboration with Ferruccio Laviani in 1991, was also this: a study on the relationship between colour and form. Colour as a constituent part of design, then, not a mere decoration or afterthought. Foscarini lamps live by night and by day, on or off: they have a physical presence, not just a function. Colour makes volumes come alive, allowing us to perceive fullness and emptiness: it expresses the personality of the object.*

← Mark Rothko

*White Center (Yellow, Pink and Lavender on Rose), 1950*

collezione privata / private collection

Photo © Bridgeman Images / Rothko © 1998 Kate Rothko Prizel  
& Christopher Rothko / ARS, New York by SIAE 2018

## Foscarini e il colore

In questa “capsule collection” firmata da Ferruccio Laviani abbiamo deciso di esplorare le dialettiche cromatiche, fra accostamenti e contrasti. Ogni colore agisce all’interno di un contesto: progettare con il colore significa considerare non solo ciò che è al centro, ma anche ciò che gli si trova accanto e attorno.

*In this capsule collection by Ferruccio Laviani we have decided to explore the chromatic dialectic, between combinations and contrasts. Every colour acts within a context. Designing with colour means considering not only what is at the centre, but also what is to the side, or in the surroundings.*

Traducciones → p. 044 — Traductions → p. 044  
— Übersetzungen → p. 044



↑ Andy Warhol  
*Self portrait, 1966*  
Museum of Modern Art, New York  
Digital Image, The Museum of Modern Art,  
New York / Scala, Firenze  
© The Andy Warhol Foundation  
for the Visual Arts Inc. by SIAE 2018

Mark Rothko →  
*Untitled, 1952*  
collezione privata / private collection  
Photo © Christie's Images / Bridgeman Images  
Rothko © 1998 Kate Rothko Prizel & Christopher Rothko / ARS,  
New York by SIAE 2018







↑ Andy Warhol  
*Flowers*, 1970  
collezione privata / private collection  
Photo © Christie's Images / Bridgeman Images  
Warhol © The Andy Warhol Foundation  
for the Visual Arts Inc. by SIAE 2018



# Be/Colour!

Il colore e la sua capacità di modificare la percezione della realtà, renderla diversa, inaspettata, nuova. Gli oggetti luminosi devono trasmettere emozione e lo fanno, oltre che con la luce, attraverso la forma ed il colore, innescando il sofisticato equilibrio tra la nostra sensibilità cromatica e il gusto che più ci rappresenta. Il colore è stato solo recentemente sdoganato da quei retaggi razionalisti (e per quanto riguarda il design dai precetti della scuola di Weimar) che lo hanno sempre considerato qualcosa di accessorio, non fondamentale, rimanendo al massimo nell'ambito della declinazione dei singoli colori primari.

È stato solo con l'avvento del Postmoderno, e soprattutto con Memphis ed Alchimia, che si sono introdotte palette di tinte inusuali con abbinamenti/decori fuori dagli schemi. Il tema del colore e la sua presenza nel design industriale contemporaneo diventa così un argomento importante nella progettazione e uno degli elementi principali di ogni nuova creazione.

*Colour and its capacity to modify perception of reality: to make it different, unexpected, new. Luminous objects ought to transmit emotion, and they do so not only with light, but also through form and colour, triggering a sophisticated balance between our chromatic sensibility and the taste that represents us best. Colour has only recently been redeemed from the Rationalist heritage (and where design is concerned, from the precepts of the Weimar school) which always considered it something auxiliary, not fundamental, relegated at best to the sphere of the interpretation of primary colours.*

*It was only with the advent of Post-Modernism, and above all with Memphis and Alchimia, that palettes of unusual hues were introduced, with unconventional combinations and decorative patterns. The theme of colour and its presence in contemporary industrial design thus becomes an important factor in design, and one of the main features of any new creation.*



↑ Jeff Koons  
*Bluebird Planter*, 2010-16  
© Jeff Koons







↑ Alighiero Boetti  
*Le nuove autonomie*, 1988  
 Philadelphia Museum of Modern Art, Pennsylvania  
 Photo © Bridgeman Images  
 Boetti © Alighiero Boetti by SIAE 2018



## Be/Colour!

Emozione e percezione diventano allora un tutt'uno. Il colore e le sue valenze - che vanno dal fisiologico al biologico, dal culturale al simbolico - si concretizzano nei progetti attraverso una materia e un colore che rendono un'idea qualcosa di solido, tangibile. Come per gli ambienti domestici, che percepiamo in modo diverso una volta che le pareti vengono ridipinte, così proviamo una sorta di stupore nel vedere un oggetto - i cui colori davamo per scontati - che ci viene mostrato in una inconsueta nuance o finitura che lo fa apparire nuovo ed inatteso. Abbiamo voluto spingerci oltre l'“All Over” della singola colorazione e, dove è stato possibile, abbiamo realizzato abbinamenti cromatici cercando di rendere ancor più inaspettata e nuova ogni singola lampada. Del resto la realtà è doppia perché ogni cosa esiste in quanto esiste il suo contrario ed essendo il colore la più alta forma di realtà storico/locale/culturale a cui l'umanità possa fare riferimento, l'abbinamento alla singola sensibilità è ciò che rende un oggetto visibile.

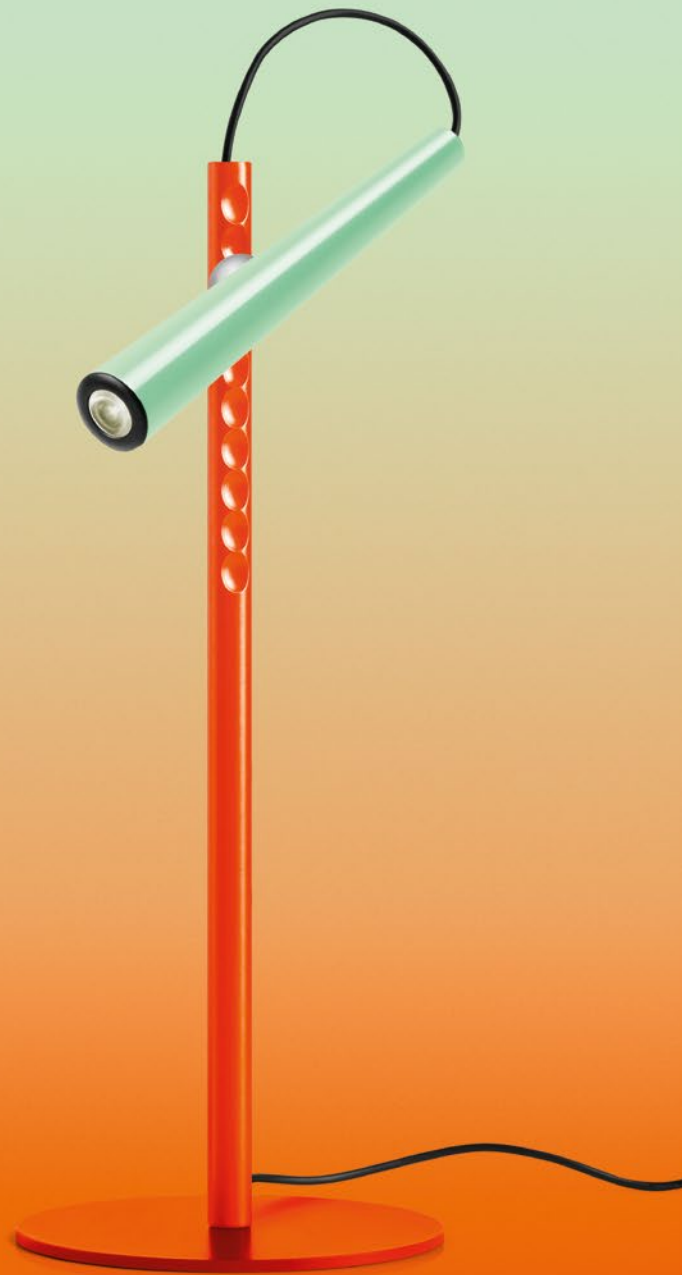
*Emotion and perception thus become a whole. Colour and its virtues, from physiological to biological, cultural to symbolic, take concrete form in projects through a material and a colour that convey an idea of something solid, tangible. Just as we perceive the rooms of a home in a different way when the walls have been repainted, our perspective on an object changes when we see it in an unexpected colour or finish, making it seem novel and surprising. We wanted to get beyond the “all-over” effect of a single colour, and where possible we have formulated chromatic combinations, trying to make every single lamp even more unexpected than before. After all, reality too is double, because each thing exists by virtue of its opposite; and since colour is the highest form of historical/local/cultural reality to which humankind can make reference, the combination with individual sensibility is what makes an object visible.*

*Ferruccio Laviani*

Be/Colour! — Settembre 2018

Twiggy  
design: Marc Sadler





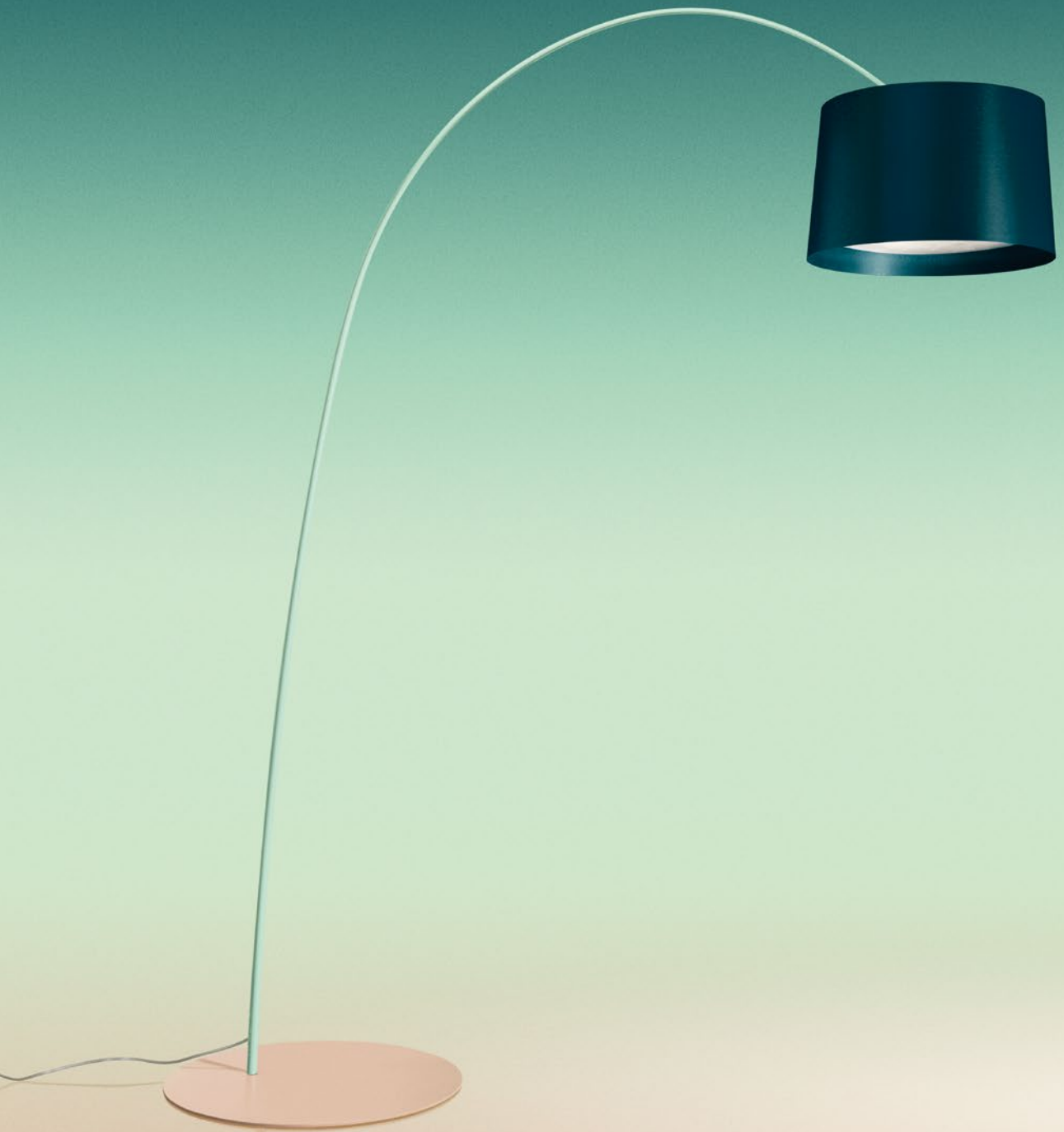
Magneto  
design: Giulio Iacchetti

Be/Colour! — Settembre 2018

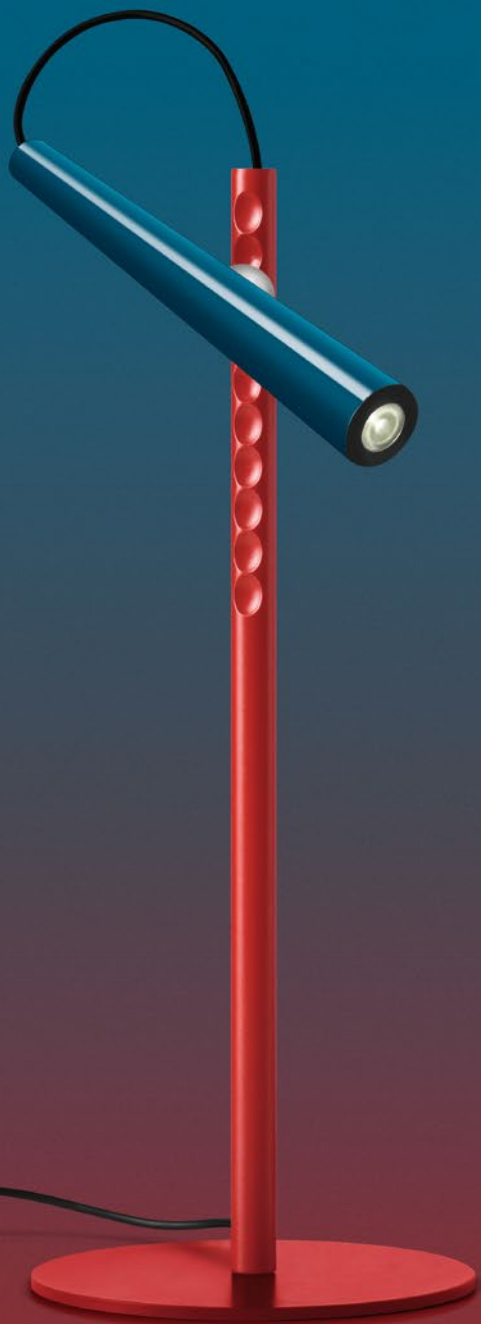
Binic  
design: Ionna Vautrin





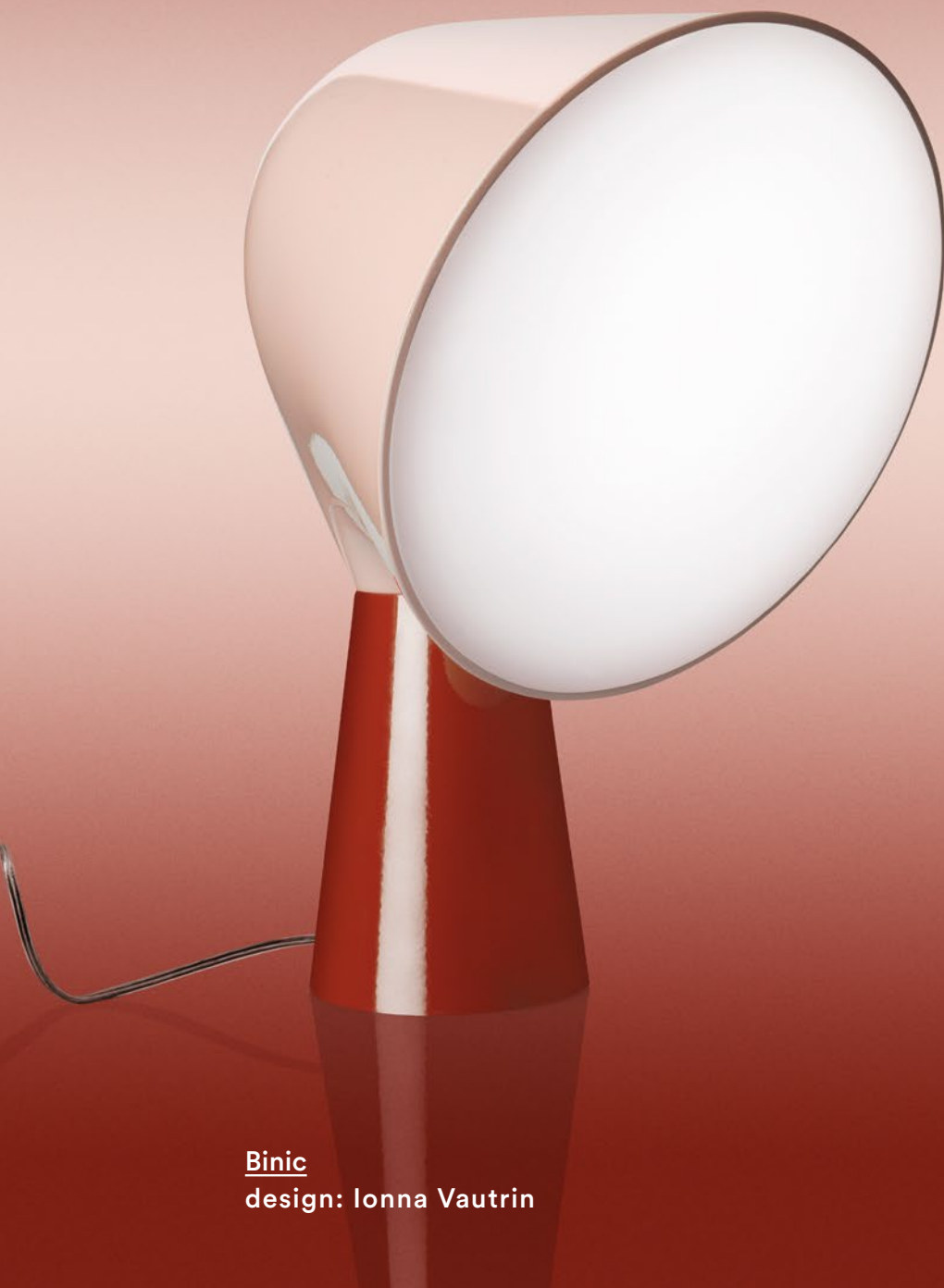


Twiggy  
design: Marc Sadler



Be/Colour! — Settembre 2018

Magneto  
design: Giulio Iacchetti



Binic  
design: Ionna Vautrin

Be/Colour! — Settembre 2018



Twiggy  
design: Marc Sadler



# Twiggy

Marc Sadler

## Twiggy è una vera icona Foscarini:

perché, come Foscarini, dichiara se stessa attraverso il colore.

Non abbiamo mai voluto limitarci a una Twiggy solo nera o bianca. Non abbiamo mai voluto ridurre il progetto al solo segno, perché il segno – quel sottile arco che si piega verso terra in modo tanto elegante e sofisticato – spontaneamente si presta all'uso del colore, senza diventare mai eccessivo.

Questa di Laviani non è una semplice variazione di Twiggy, ma una sua ri-progettazione. La lampada, così scandita nelle parti che la compongono, acquista una personalità del tutto inedita. La curva dello stelo emerge come gesto, la base assume pesi differenti a seconda del contrasto, il diffusore dialoga con ciò che lo sostiene e con la fonte luminosa che contiene. Le forme – lette in successione – diventano un ritmo.

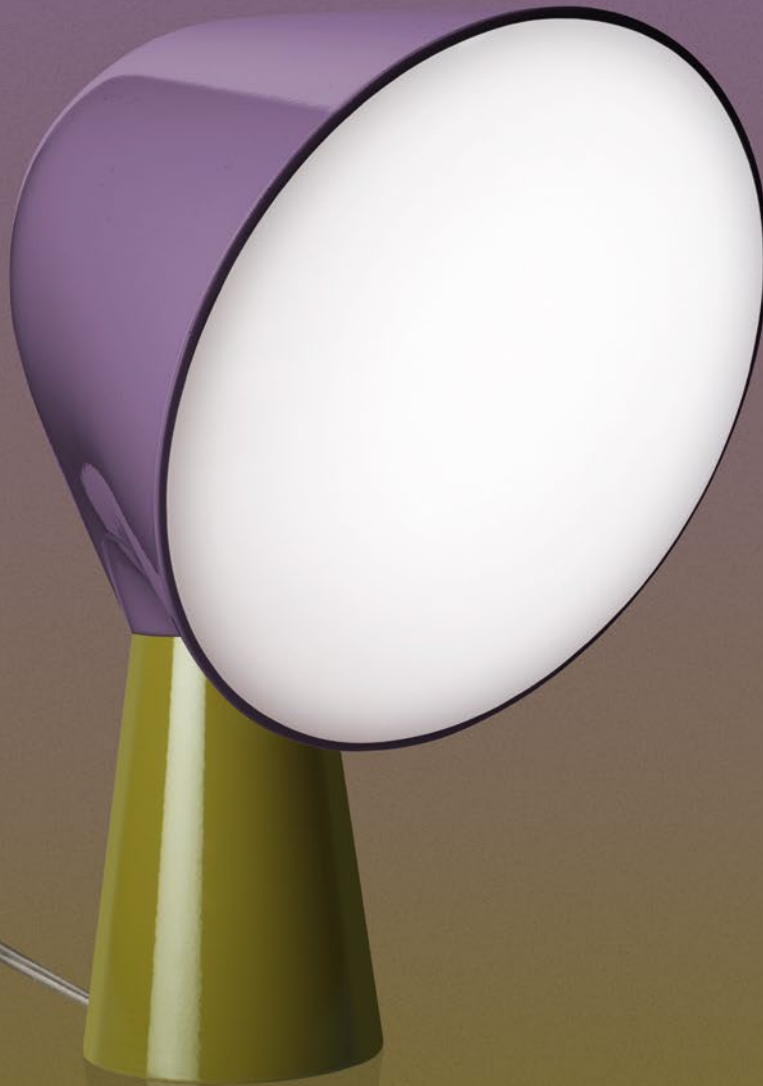
I colori saturi e accesi si addicono alla leggerezza di Twiggy. È una lampada capace da sola di arredare un intero ambiente, e che in questa nuova veste diventa ancora più carismatica: con un colore si afferma; con due colori si varia; con tre colori si osa.

*Twiggy is a true Foscarini icon: because, like Foscarini, it states its presence through colour. We have never tried to limit ourselves to an only black or only white Twiggy. We have never intended to reduce the design to a sign alone, because that sign – that slender arc that bends earthward in an elegant, sophisticated way – spontaneously lends itself to the use of colour, without ever becoming excessive.*

*This work by Laviani is not just a simple variation of Twiggy, but its actual redesign. The lamp, seen in terms of its constituent parts, takes on an utterly new personality. The curve of the stem emerges like a gesture, the base takes on different weights depending on the contrast, the shade establishes a dialogue with what supports it and the light source it contains. The forms – read in a sequence – become a rhythm.*

*Saturated and bright colours go perfectly with the lightness of Twiggy. A lamp capable of furnishing an entire space on its own and becomes even more charismatic in this new guise: since one colour means assertion; two colours bring variety; three colours are daring.*

Be/Colour! — Settembre 2018



Binic  
design: Ionna Vautrin

021



Magneto  
design: Giulio Iacchetti



Magneto  
design: Giulio Iacchetti



# Magneto

Giulio Iacchetti

Ci voleva una lampada dal carattere essenziale e deciso per ottenere il massimo dell'impatto nel dialogo fra due colori.

La Magneto two-tones è un lavoro progettuale sul senso e sulle gerarchie: lo stelo bianco regge un diffusore nero; un diffusore bianco è retto da uno stelo nero. Tinte calde e sature si abbinano a tinte pastello. E la personalità della lampada cambia completamente.

Una calamita unisce stelo di sostegno e corpo illuminante, permettendo di orientare la luce come una torcia, a piacimento: c'è sempre stata una forte componente funzionale in una lampada pur decorativa come Magneto. Ripensarne i colori, ha permesso di dare nuova grinta al prodotto e un nuovo aspetto alla sua tecnicità. Il suo essere esile acquista solidità: tanto da accesa, quanto da spenta.

Magneto è da sempre a proprio agio nella case e negli uffici più affollati. In questa versione bicolore la sua versatilità e discrezione si arricchiscono di un carattere ancora più incisivo: segno e colore si attraggono l'un l'altro, in una relazione inaspettata e magnetica.

It took a lamp with an essential, forceful character to achieve the maximum impact in the dialogue between two colours. The two-tone Magneto is a design that works on meaning and hierarchies: the white stem supports a black diffuser; a white diffuser is supported by a black stem. Warm, saturated hues are combined with pastel tones. And the personality of the lamp changes completely.

A magnet connects the support stem and the light source, permitting its orientation like a torch, as desired: even a decorative lamp like Magneto has always had a decisive functional aspect. Rethinking the colours has made it possible to add new appeal to the product, and a new aspect to its technical character. Its slimness takes on solidity, whether it is on or off.

Magneto has always been at ease in the most crowded homes and offices. In this two-tone version its versatility and discretion are boosted by an even more incisive character: the sign and colour attract each other, in an unexpected and magnetic relationship.

Be/Colour! — Settembre 2018

Binic  
design: Ionna Vautrin



025



Twiggy  
design: Marc Sadler

# Binic

Ionna Vautrin

Binic è gioco attraverso il colore: fin dalla sua creazione. Questa lampada compatta, giocosa, divertente, dotata di tutte le caratteristiche per farsi immediatamente amare, esprime la sua personalità proprio in quanto forma colorata. Bianco, verde, amaranto, arancio, petrolio, grigio... la palette di Binic si è arricchita e modificata nel tempo, per incontrare i più diversi gusti ed esigenze.

Con questa nuova veste, facciamo un passo più in là. Andiamo oltre il monocoloro. Rileggiamo i volumi della lampada separandola nelle sue due parti costitutive: la base conica e il proiettore. Là dove prima c'era solo un contrasto di finitura – lucido sopra e satinato sotto – ora s'impone un contrasto fra tinte: con un cambiamento nella personalità dell'oggetto che salta subito all'occhio.

La base, che prima si limitava a sostenere, a essere piedistallo per il proiettore, ora dichiara apertamente la sua presenza e il suo ruolo. Con risultati visivi diversi, a seconda che sia più chiara o più scura di ciò che sta sopra. È un nuovo dinamismo di forme: se prima Binic entrava facilmente in sintonia con l'ambiente – studio, camera dei bambini, zona giorno – adesso gli regala anche energia, carattere, unicità.

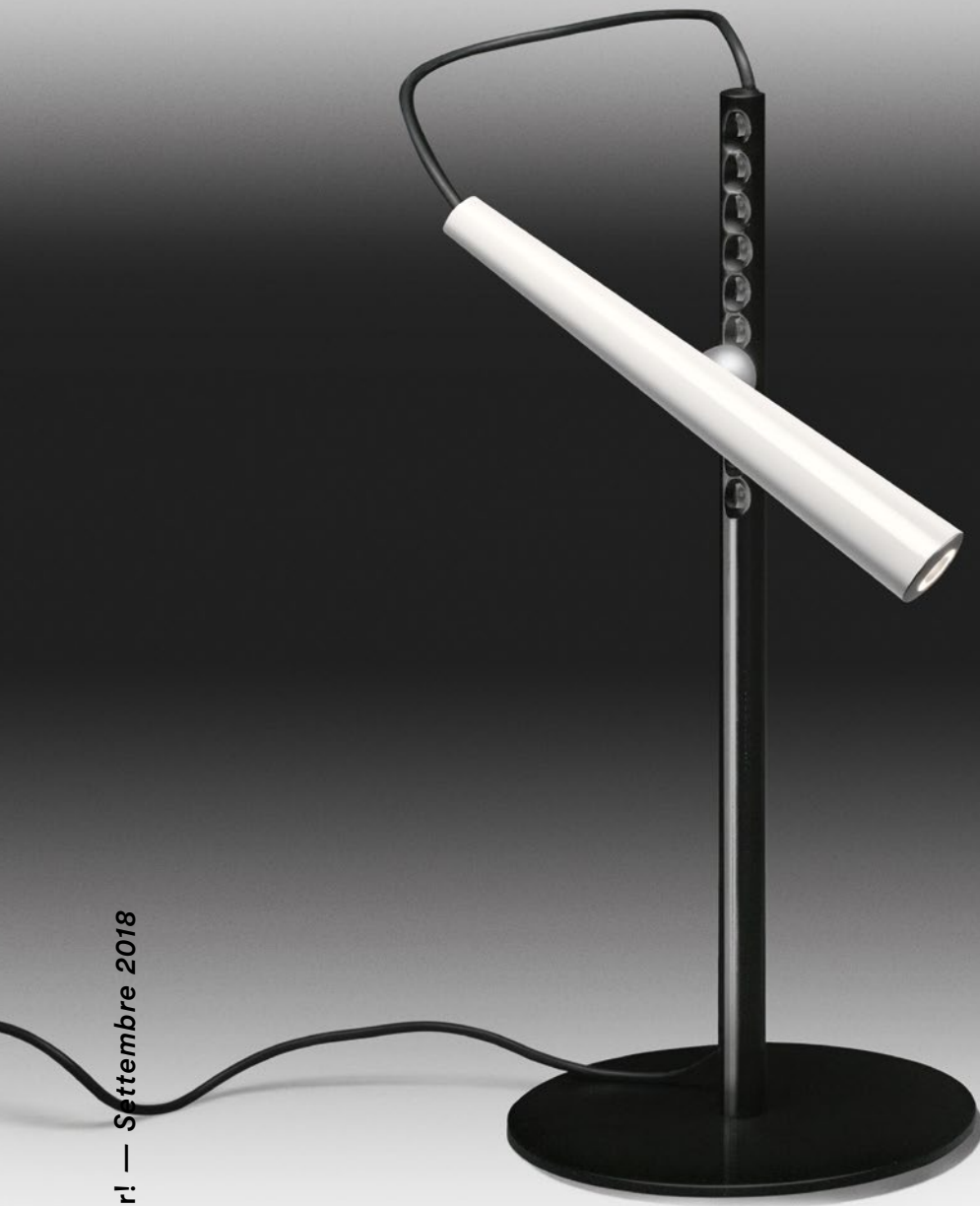
*Ever since its creation, Binic has meant playing with colour. This compact, fun-loving lamp with all the traits that foster love at first sight expresses its personality precisely through its coloured form. White, green, amaranth, orange, petroleum, grey... the Binic palette has been enhanced and changed over time, to meet the widest range of tastes and needs.*

*Its new guise represents another step forward. Beyond the single colour. We reinterpret the volumes of the lamp, separating its two parts: the conical base and the spotlight. Where previously there was only a contrast of finish – shiny above, satiny below – now there is a contrast between hues: this triggers an immediately striking change in the object's personality.*

*The base, which was limited to a supporting role as a pedestal for the spotlight, now openly states its presence and its function. With different visual results, depending on whether it is lighter or darker than the upper part. This is a new dynamism of shapes: while before Binic easily got in tune with the setting – a studio, a nursery, a living area – now it also adds energy, character, individuality.*

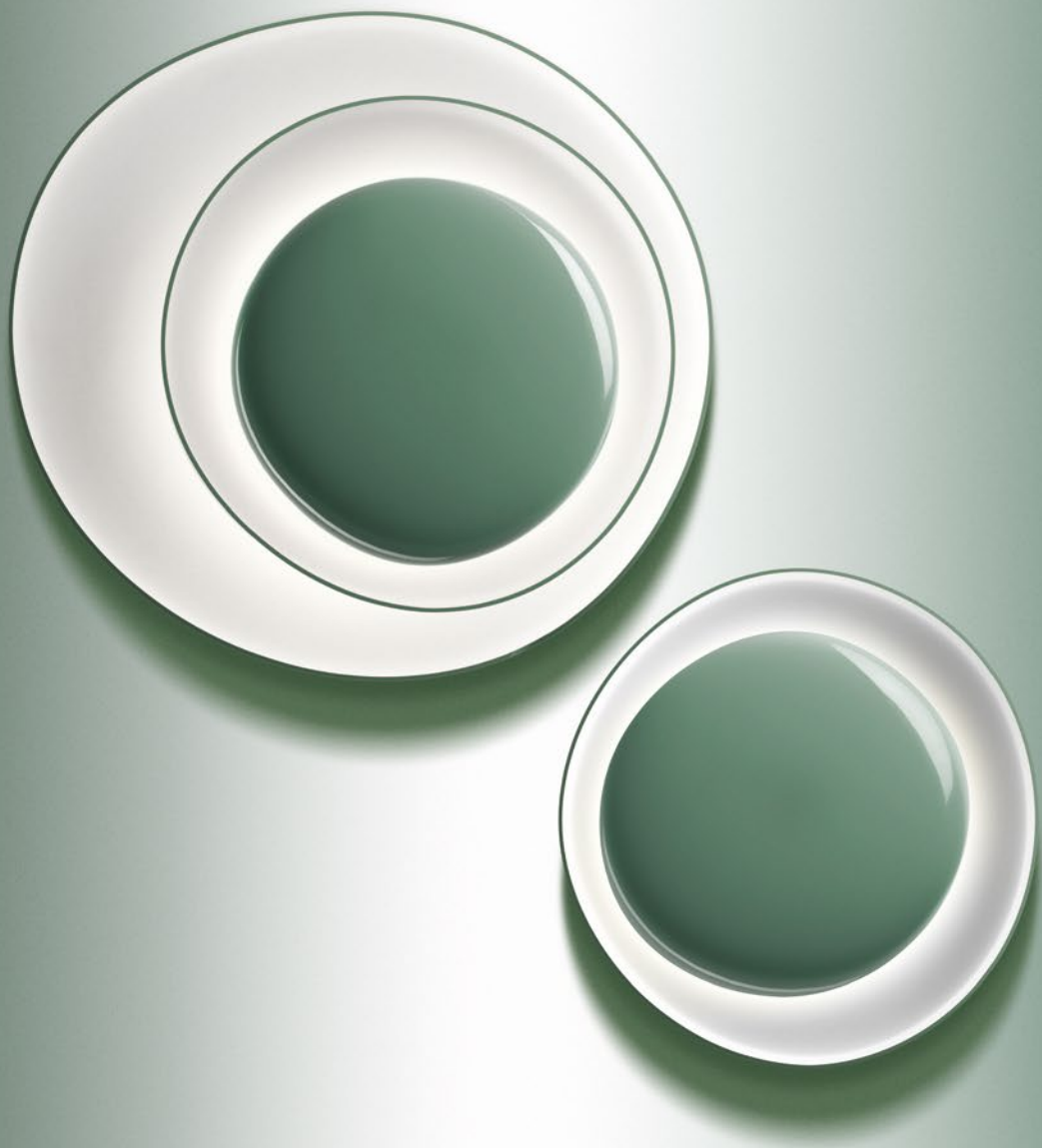




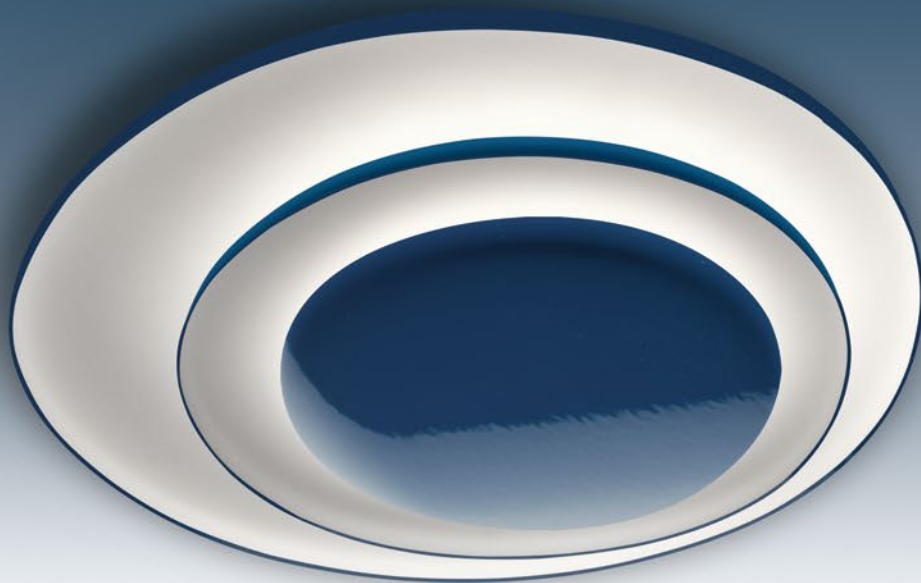


Be/Colour! — Settembre 2018

Magneto  
design: Giulio Iacchetti



**Bahia + Bahia mini**  
design: Lucidi e Pevere







Gregg MIDI e piccola  
design: Ludovica + Roberto Palomba



# Bahia + Bahia mini

Lucidi e Pevere

Una lampada che si esprime nel rapporto tra forme. Tre piatti sovrapposti, lievemente asimmetrici nel profilo e nella disposizione, con la luce che scorre sulla superficie come acqua sulla sabbia lambita dal mare. E il nome Bahia ricorda proprio questo: una spiaggia accarezzata dai raggi del sole, la rena a piccole onde sabbiose, l'eleganza della bossa nova... Bianco su bianco.

Ma oggi Bahia – che sulla parete disegna un gioco di schermi e riflessi, con ogni bagliore che sembra contenuto nel raggio di bagliore più esteso – si arricchisce del colore, che va a caratterizzare l'intera superficie del piatto più interno e il profilo di quelli esterni. L'effetto è inconsueto, inaspettato. La forza decorativa accresciuta.

Grazie agli spessori ridotti, Bahia può risolvere da sola l'arredo di un'intera parete ma anche dare vita a composizioni multiple, arcipelaghi luminosi nello spazio domestico o collettivo. Il colore sottolinea ancor di più l'essenzialità delle forme e la potenzialità scenografica di questa lampada. Se essere senza apparire era la scelta stilistica di Bahia all white, mostrarsi senza imporsi è la dichiarazione formale di Bahia bicolore.

A lamp that expresses itself in the relationship between forms. Three stacked plates, slightly off-centre in profile and arrangement, with light running on the surface like water on sand bathed by the sea. The name Bahia suggests this precisely: a beach caressed by sunbeams, the shore with its little waves of sand, the elegance of bossa nova... white on white.

But now Bahia – which paints the play of screens and reflections on the wall, each glow seeming to be contained in the spreading range of brightness – is enhanced by colour, adding character to the whole surface of the innermost plate and the border of the outer plates. The effect is unusual, unexpected. The decorative force is multiplied.

Grazie agli spessori ridotti, Bahia può risolvere da sola l'arredo di un'intera parete ma anche dare vita a composizioni multiple, arcipelaghi luminosi nello spazio domestico o collettivo. Il colore sottolinea ancor di più l'essenzialità delle forme e la potenzialità scenografica di questa lampada. Se essere senza apparire era la scelta stilistica di Bahia all white, mostrarsi senza imporsi è la dichiarazione formale di Bahia bicolore.

# Gregg MIDI e piccola

Ludovica + Roberto Palomba

## Abbiamo sconvolto le apparenze.

Gregg, a prima vista, ha forme organiche, libere. Somiglia a un sasso, a un ciottolo levigato dall'acqua. Sembra un cerchio eppure – come certe perfette imperfezioni di natura – cerchio non è: è la celebrazione dell'asimmetria, muta il suo aspetto a seconda dell'angolazione da cui lo si guarda.

Potevamo sottolineare ancor di più questa peculiarità di oggetto naturale, cercando di far scomparire la base. Rendere quell'aspetto di sasso ancora più sasso, qualcosa che desse l'impressione di appoggiarsi e quasi rotolare a terra. E invece abbiamo fatto l'inverso. Coerenti con l'essenza di Gregg – che è quella di essere oggetto rigorosamente progettato – siamo intervenuti nei rapporti fra le parti, e anziché occultare la base l'abbiamo sottolineata con la finitura e il colore. Non più bianca ma oro e grafite. Non più opaca, ma lucida, riflettente la luce.

La nuova versione bicolore di Gregg è disponibile nelle varianti MIDI e piccola. È una lampada completamente nuova, dove la base acquista una personalità tutta diversa: da sostegno, si trasforma in accento. Da funzione, diventa azione visiva, segno.

## We have disrupted appearances.

Gregg, at first glance, has free, organic forms. It resembles a stone, a pebble polished by water. It looks like a circle, and yet – like certain perfect imperfections of nature – it is not a circle: it is the celebration of asymmetry, changing depending on the angle of observation.

We could have accentuated that particular character of the natural object, trying to make the base disappear. To make that look of a stone even stonier, something that would convey the impression of resting and almost rolling on the ground. Instead, we did just the opposite. In keeping with the essence of Gregg – namely that of being rigorously designed – we have delved into the relationships between the parts, and rather than hiding the base we have underlined it with the finish and the colour. No longer white but gold and graphite. No longer matte, but glossy, reflecting light.

The new two-tone version of Gregg is available in the MIDI and piccola variations. It is a completely new lamp where the base takes on a totally different personality: from a support, it becomes an accent. From a function, it becomes visual action, a sign.



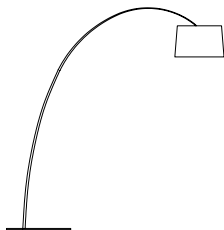


Be/Colour! — Settembre 2018

Gregg MIDI e piccola  
design: Ludovica + Roberto Palomba

## Informazioni tecniche, Technical informations

**Twiggy**  
Marc Sadler, 2006  
→ p. 010



l 170 × h 148 ± 7 / 172 ± 8 cm  
l 67" × h 58 1/4 ± 3" / 67 1/4  
± 3 1/4"

Materiale composito  
su base di fibra  
di vetro laccato, PMMA,  
policarbonato, metallo  
verniciato e alluminio.  
*Varnished fibreglass based  
composite material, PMMA,  
polycarbonate, varnished  
metal and aluminium.*

LED 220/240V  
33W 3000 K 3448 lm  
CRI>90  
120V: 38W 3000 K  
2920 lm CRI>90



*Energy class A+*

Dimmer incluso  
*Dimmer included*

□ CE  IP 20



**Twiggy Be Colour! 01**  
Bianco ghiaccio + giallo + nero  
*Ice white + yellow + black*



**Twiggy Be Colour! 02**  
Verde bluastrò + verde acqua + rosa chiaro  
*Bluish green + aqua green + light rose*



**Twiggy Be Colour! 03**  
Verde acqua + blu + bordeaux  
*Turquoise green + blue + burgundy*



**Twiggy Be Colour! 04**  
Vermiglio + rosa + arancio  
*Scarlet + rose + orange*



**Bianco**  
*White*



**Nero**  
*Black*



**Cremisi**  
*Crimson*



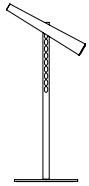
**Greige**  
*Greige*



**Indaco**  
*Indigo*

## Informazioni tecniche, *Technical informations*

**Magneto**  
Giulio Iacchetti, 2011  
→ p. 016



l 15 x p 20 x h 38 cm  
l 5 7/8" x d 8" x h 15"

Acciaio verniciato, ABS e  
supermagnete in terre rare.  
*Varnished steel, ABS and  
super magnet made of  
"rare earth".*

LED 5W 2700° K 475 lm  
CRI>80  
Energy class A+

☐ CE  IP 20



Magneto Be Colour! 01

Nero + bianco  
*Black + white*



Magneto Be Colour! 02

Bianco + nero  
*White + black*



Magneto Be Colour! 03

Verde acqua + arancio  
*Turquoise green + orange*



Magneto Be Colour! 04

Rosa chiaro + blu  
*Pale rose + blue*

039



Bianco  
*White*



Nero  
*Black*



Magneto Be Colour! 05  
Indaco + carminio  
*Indigo + crimson*



## Informazioni tecniche, Technical informations

**Binic**  
Ionna Vautrin, 2010  
→ p. 024



l 14 x p 14 x h 20 cm  
l 5 1/2" x d 5 1/2" x h 8"

ABS masterizzato e  
policarbonato.  
*Batch-dyed ABS and  
polycarbonate.*

Fluo o LED retrofit  
220/240V: 1x12W Max E14  
120V: 1x13W Max E12  
*Energy class A+, A*

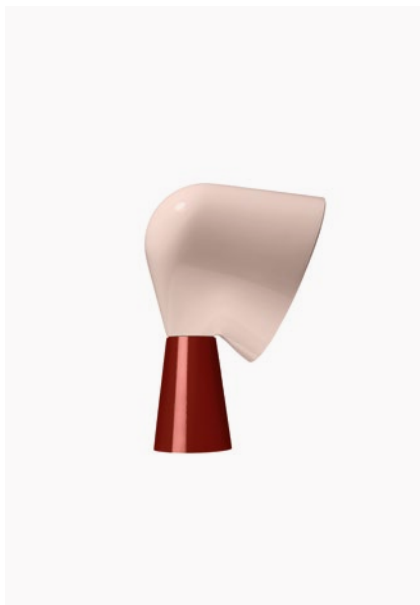
 **CE IP 20**



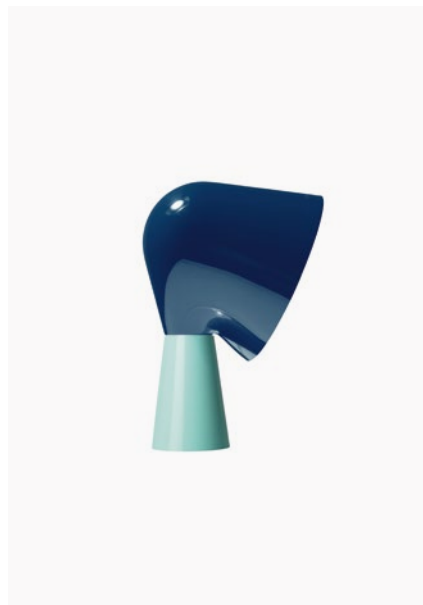
**Binic Be Colour! 01**  
Nero + bianco  
*Black + white*



**Binic Be Colour! 02**  
Verde marino + blu oceano  
*Marine green + ocean blue*



**Binic Be Colour! 03**  
Rosa chiaro + bordeaux  
*Pale rose + burgundy*



**Binic Be Colour! 04**  
Blu oceano + acquamarina  
*Ocean blue + aquamarine*



**Binic Be Colour! 05**  
Malva + verde oliva  
*Malva + olive green*

041



**Bianco**  
*White*



**Rosa**  
*Pink*



**Verde acqua**  
*Turquoise green*



**Blu**  
*Blue*



**Giallo**  
*Yellow*



**Antracite**  
*Anthracite*

## Informazioni tecniche, *Technical informations*

**Gregg MIDI e piccola**  
Ludovica + Roberto  
Palomba, 2007  
→ p. 032



**Gregg MIDI**  
l 21 x p 17 x h 17 cm  
l 8" x d 6 7/8" x h 6 7/8"

**Gregg piccola**  
l 13 x p 11 x h 11 cm  
l 5 1/8" x d 4 5/16" x h 4 5/16"

Vetro soffiato acidato e  
metallo verniciato.  
*Blown acid-etched glass  
and varnished metal.*

**Gregg MIDI**  
LED 8,5W 2700 K  
2700 lm CRI>90  
*Energy class A*

**Gregg piccola**  
220 / 240V: halo o LED  
retrofit 1x20W Max G9



*Energy class A+, A, C*

120V: halo 1x26W G9

□ CE  IP 20



**Gregg Be Colour!**  
Bianco + Oro  
*White + Gold*

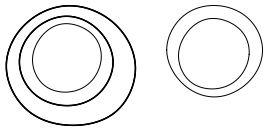


**Gregg Be Colour!**  
Bianco + Grafite  
*White + Graphite*



**Bianco + Bianco**  
*White + White*

**Bahia + Bahia mini**  
**Lucidi e Pevere, 2010**  
 → p. 038



**Bahia**  
 l 76 x p 10 x h 70 cm  
 l 29 7/8" x d 4" x h 27 3/4"

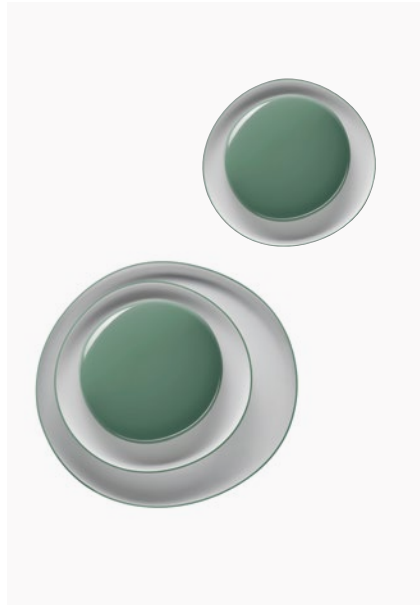
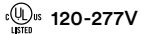
**Bahia mini**  
 l 55 x p 6,5 x h 53 cm  
 l 21 5/8" x d 2 1/2" x h 20 7/8"

Policarbonato stampato  
 a iniezione verniciato.  
*Varnished injection moulded  
 polycarbonate.*

**Bahia**  
 LED 43W 2850 K 4850 lm  
 CRI>90  
*Energy class A+*

**Bahia mini**  
 LED 220/240V: 21W 2850 K  
 2425 lm  
 LED 120V: 25W 2850 K  
 2425 lm CRI>90

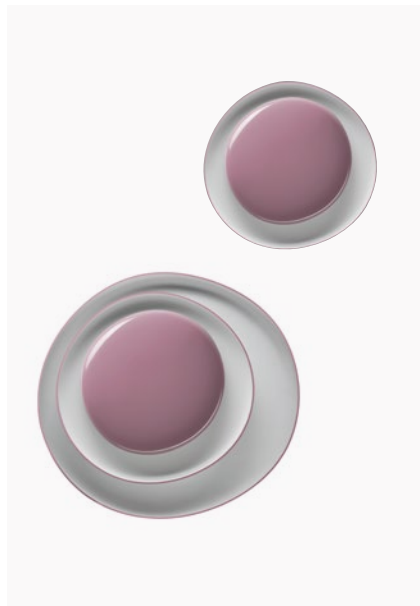
*Energy class A+*



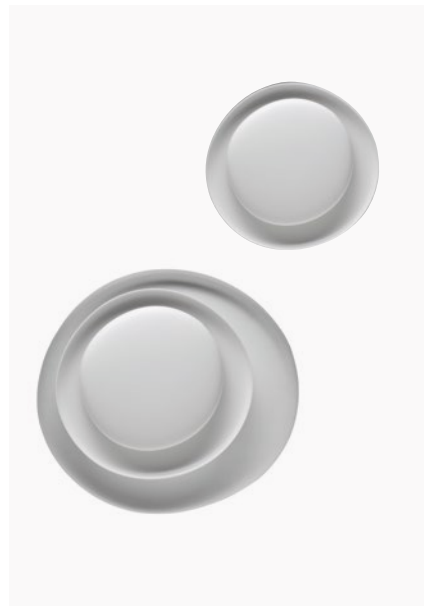
**Bahia Be Colour!**  
 Bianco + Verde  
*White + Green*



**Bahia Be Colour!**  
 Bianco + Blu  
*White + Blue*



**Bahia Be Colour!**  
 Bianco + Viola  
*White + Violet*



**Bianco + Bianco**  
*White + White*

Per ulteriori dettagli il  
 riferimento è il Listino 2018.  
*For full details refer to 2018  
 Price Guide.*





*Textos en español — Textes en français —  
Deutsche Texte*

046 **Foscarini e il**  
046 **colore**  
**Be/Colour!**

048

049 **Twiggy**  
**Magneto**

050 **Binic**

051 **Gregg MIDI**  
**e piccola**

052 **Bahia + Bahia mini**

## Stories

Foscarini e il colore  
p. 003

ESP → *Nacemos con el color. Orbital, la lámpara-escultura que en 1991 ha dado inicio a la colaboración con Ferruccio Laviani, era también esto, un estudio sobre la relación entre el color y la forma.*

*Por tanto, color como parte constitutiva del proyecto, no como decoración o simple accesorio.*

*Las lámparas Foscarini viven de noche y de día, encendidas y apagadas. Tienen un aspecto físico y no sólo una función. El color hace tomar vida a los volúmenes, permite leer los llenos y los vacíos, expresa la personalidad del objeto.*

*En esta “capsule collection” firmada por Ferruccio Laviani hemos decidido explorar las dialécticas cromáticas, entre combinaciones y contrastes.*

*Cada color actúa dentro de un contexto. Diseñar con el color significa considerar no sólo lo que hay en el centro, sino también lo que se encuentra al lado y alrededor.*

FR → *La couleur fait partie de nous. Orbital, la lampe sculpture qui a marqué le début de notre collaboration avec Ferruccio Laviani en 1991 était aussi une étude sur la relation entre couleur et forme.*

*La couleur comme élément à part entière du projet, et non comme décoration ou simple accessoire.*

*Les luminaires Foscarini vivent aussi bien de nuit que de jour, allumées ou éteintes. Car elles sont aussi une présence physique qui va au-delà de leur fonction. La couleur donne vie aux volumes, permet d’interpréter les pleins et les vides. La couleur exprime la personnalité d’un objet.*

*Dans cette collection capsule signée Ferruccio Laviani, nous avons décidé d’explorer les différentes dialectiques chromatiques en jouant sur les associations et les contrastes. Chaque couleur exerce une action dans un contexte donné.*

*Concevoir « en couleurs », c’est considérer non seulement ce qui est au centre, mais aussi ce qui se trouve à côté, et tout autour.*

DE → *Am Beginn stand die Farbe. Orbital – die skulpturartige Leuchte, die 1991 den Beginn der Zusammenarbeit mit Ferruccio Laviani markierte – war zugleich auch eine eingehende Auseinandersetzung mit den Beziehungen zwischen Farbe und Form.*

*Farbe als grundlegender Aspekt des Projekts, nicht als dekoratives Element oder Extra.*

*Die Leuchten von Foscarini begeistern nachts wie tags, ob eingeschaltet oder ausgeschaltet. Als lebendige Körper und nicht allein als funktionelle Objekte. Denn ihre Farben verleihen ihren Formen Lebendigkeit, lassen ein Spiel von Fülle und*

*Leere erkennen, bringen die Persönlichkeit der Leuchte zum Ausdruck.*

*Mit dieser Capsule Collection von Ferruccio Laviani wollen wir die Dynamik von Farben, zwischen farbllichem Zusammenspiel und Kontrast, näher beleuchten. Jede Farbe „agiert“ dabei in einem spezifischen Kontext.*

*Mit Farben zu arbeiten bedeutet, sich nicht allein darauf zu konzentrieren, was im Mittelpunkt steht, sondern auch darauf zu achten, was sich rundherum befindet.*

Be/Colour!  
Ferruccio Laviani  
p. 007

ESP → *El color y su capacidad de modificar la percepción de la realidad, haciéndola distinta, inesperada y nueva.*

*Los objetos luminosos tienen que transmitir emoción y lo hacen, además de con la luz, a través de la forma y el color, activando el sofisticado equilibrio entre nuestra sensibilidad cromática y el sabor que más nos representa.*

*Solo recientemente el color ha recibido la aprobación por parte de los legados racionalistas (y por lo que se refiere al diseño por los mandamientos de la escuela de Weimar) que lo han considerado siempre como algo accesorio, que no es fundamental, quedando a lo sumo en el ámbito de la declinación de los simples colores primarios.*

Con la llegada del posmoderno, y sobre todo con Memphis y Alchimia, se han introducido paletas de colores inusuales con combinaciones/decoraciones fuera de los esquemas. El tema del color y su presencia en el diseño industrial contemporáneo se convierte, de esta forma, en un tema importante en el diseño y en uno de los elementos principales de cada nueva creación.

La emoción y la percepción se convierten entonces en un todo. El color y sus valencias, que van del fisiológico al biológico y del cultural al simbólico, se concretizan en los proyectos a través de una materia y un color que dan la idea de algo sólido, concreto.

Como para los ambientes domésticos que percibimos de forma distinta cuando pintamos las paredes, esto es lo que sentimos al ver un objeto, del que dábamos por descontado los colores, cuando nos lo muestran en un matiz o un acabado inusual que lo hace aparecer nuevo e inesperado.

Hemos querido ir más allá del 'All Over' de la simple coloración y, donde nos ha sido posible, hemos realizado combinaciones cromáticas intentando hacer todavía más inesperada y nueva cada simple lámpara.

Después de todo, la realidad es doble, porque cada cosa existe porque existe su contrario y, al ser el color la forma más elevada de realidad histórico/ local/ cultural a la que la humanidad puede referirse, la combinación con la simple sensibilidad es lo que hace que un objeto sea visible.

FR → La couleur et sa capacité de modifier la perception de la réalité, de la rendre différente, inattendue, nouvelle.

Les objets lumineux doivent transmettre une émotion et ils le font non seulement grâce à la lumière, mais aussi à travers la forme et la couleur, en créant un équilibre sophistiqué entre notre sensibilité chromatique et le style qui nous représente le mieux.

Ce n'est que récemment que la couleur s'est libérée des carcans rationalistes (et, en ce qui concerne le design, des préceptes de l'école de Weimar) qui la confinaient dans la sphère de l'accessoire, du non essentiel, la limitant dans le meilleur des cas aux différentes couleurs primaires.

Ce n'est qu'avec l'avènement du post-modernisme, et en particulier avec Memphis et Alchimia, qu'ont pu être introduites des palettes de coloris inhabituels avec des associations/motifs hors du commun. Le thème de la couleur et sa présence dans le design industriel contemporain devient donc un argument important du processus de conception et un des principaux éléments de toute nouvelle création.

Émotion et perception ne font plus qu'un. La couleur et ses manifestations, physiologiques, biologiques, culturelles, symboliques ou autres se concrétisent dans les projets à travers une matière et une teinte qui transforment une idée en quelque-chose de solide et de concret.

Comme pour les espaces domestiques qui nous apparaissent différents en fonction de la couleur

des murs, nous percevons de manière complètement neuve un objet que nous sommes habitués à voir dans des couleurs bien précises si on nous le présente dans une nuance ou une finition inhabituelle.

Nous avons voulu aller au-delà du « All Over » de la simple coloration et, lorsque cela a été possible, nous avons réalisé des associations de couleurs en essayant de rendre chaque lampe encore plus inattendue et inédite.

Et puis n'oublions pas que la réalité est double, car une chose existe à partir du moment où son contraire existe. Or, la couleur étant la plus haute forme de réalité historique/locale/culturelle à laquelle l'humanité puisse faire référence, son association à une sensibilité est ce qui rend un objet visible.

DE → Farbe kann beeinflussen, wie wir unsere Umwelt wahrnehmen, kann sie überraschend anders und neu wirken lassen.

Leuchtkörper müssen Emotionen vermitteln. Und das tun sie nicht nur mit ihrem Licht, sondern auch mit ihrer Form und ihrer Farbe, indem sie ein raffiniertes Gleichgewicht zwischen unserer Sensibilität für Farben und dem, was uns gefällt, herstellen.

Erst vor kurzem wurde das Konzept Farbe von gewissen rationalistischen Altlasten befreit (und, in Bezug auf Design, von den Vorgaben der Weimarer Schule), nach denen Farbe als etwas Zusätzliches, nichts Wesentliches galt und man

## Stories

maximal Varianten der einzelnen Grundfarben verwendete.

Erst mit dem Beginn der Postmoderne, und vor allem mit Memphis und Alchimia, begann man mit ungewöhnlicheren Farbspektren und Kombinationen/ Dekors abseits bekannter Schemata zu arbeiten. Farbe und deren Verwendung im zeitgenössischen Industriedesign werden damit im Bereich Produktentwicklung zu einem wichtigen Thema und Farbe wird zum grundlegenden Element jeder neuen Kreation.

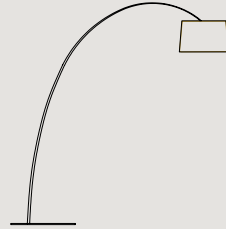
Emotion und Wahrnehmung verschmelzen so zu einem gemeinsamen Ganzen. Farben und ihre Qualitäten, die vom Physiologischen zum Biologischen, vom Kulturellen zum Symbolischen reichen, finden in den Entwürfen Ausdruck über Materie und Farbe, die einer Idee letztlich greifbare Gestalt verleihen.

So wie wir unsere Wohnräume plötzlich anders wahrnehmen, nachdem wir die Wände neu gestrichen haben, wirkt auch ein Gegenstand, dessen Farben wir immer als gegeben hingenommen haben, neu und überraschend auf uns, sobald er uns in einem ungewöhnlichen Farbton oder einer anderen Feinbearbeitung präsentiert wird.

Wir wollten dabei jedoch über ein „All Over“ in einer einzigen Farbe hinausgehen und haben uns daher, wo es möglich war, für Kombinationen unterschiedlicher Farben entschieden, um jeder einzelnen Lampe einen absolut unerwarteten und wirklich neuen Look zu verleihen.

Zudem ist auch unsere Realität stets eine doppelte. Denn nichts

existiert, wenn nicht auch sein Gegenteil existiert. Und da Farbe die höchste Form historischer/ lokaler/kultureller Realität ist, auf die der Mensch Bezug nehmen kann, ist es diese Sensibilität des Einzelnen, die ein Objekt sichtbar macht.



Twiggy —  
Marc Sadler, 2006  
p. 019

ESP → Twiggy es un auténtico icono Foscarini porque, como Foscarini, se declara a sí misma a través del color. Nunca hemos querido limitarnos a una Twiggy solo blanca o negra. Nunca hemos querido reducir el proyecto al solo rasgo, porque el rasgo (ese sutil arco que se dobla hacia el suelo de forma tan elegante y sofisticada) se presta de forma espontánea al uso del color, sin volverse nunca excesivo.

La de Laviani no es una simple variación de Twiggy, sino un nuevo diseño del proyecto. La lámpara, con las partes que la componen tan marcadas, adquiere una personalidad totalmente inédita. La curva del poste surge como gesto, la base asume pesos distintos según el contraste, el difusor dialoga con lo que lo sostiene y con la fuente

luminosa que contiene.

Las formas, leídas en sucesión, se convierten en un ritmo.

Los colores saturados y llamativos hacen juego con la ligereza de Twiggy. Se trata de una lámpara capaz de amueblar, por sí sola, todo un ambiente, y que en este nuevo papel se vuelve todavía más carismática: con un color se consolida; con dos colores cambia; con tres colores desafía.

FR → Twiggy est une véritable icône de Foscarini dans la mesure où, comme Foscarini, elle se déclare à travers la couleur.

Nous n'avons jamais voulu nous limiter à une Twiggy noire ou blanche. Nous n'avons jamais voulu réduire le projet à un simple trait de design (cet arc fin et gracile qui se plie vers le sol d'une façon si élégante et sophistiquée), dans la mesure où ces lignes suggèrent spontanément l'usage de la couleur, sans qu'elle ne paraisse jamais excessive.

Cette version proposée par Laviani n'est pas une simple variante de Twiggy, mais une re-conception. Considérée dans le détail des parties qui la composent, la lampe revêt une personnalité absolument inédite. La courbe de la tige émerge comme un geste, la base semble peser un poids différent en fonction du contraste, le diffuseur dialogue avec son support et avec la source lumineuse qu'il contient. Les formes, considérées les unes après les autres, deviennent un rythme.

*Les couleurs saturées et vives conviennent parfaitement à la légèreté de Twiggy. Une lampe capable, à elle seule, de personnaliser une pièce et qui, sous ce nouvel habillage, gagne ultérieurement en charisme : avec une couleur, on s'affirme ; avec deux couleurs, on varie ; avec trois couleurs, on ose.*

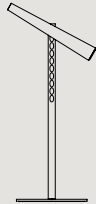
*DE → Twiggy ist eine Foscarini-Ikone. Denn wie Foscarini drückt sie sich über Farben aus.*

*Nie wollten wir uns bei Twiggy allein auf Weiß oder Schwarz beschränken. Und nie wollten wir ihr Design allein auf ihre Silhouette reduzieren. Denn gerade dieser schlanke Bogen, der sich auf elegant-raffinierte Weise Richtung Boden neigt, eignet sich hervorragend für den Einsatz von Farben, ohne dass dieser aufdringlich wirkt.*

*Lavianis Version ist damit keine einfache Variation von Twiggy, sondern ein echter Neuentwurf. Durch die visuelle Gliederung in ihre einzelnen Bestandteile erhält die Leuchte ein völlig neues Gesicht. Der Schwung des Schafts erinnert an eine Geste, der Sockel erhält, je nach Kontrastfarbe, ein anderes Gewicht und der Schirm tritt in Dialog mit dem Gestell der Leuchte sowie mit der Lichtquelle in seinem Inneren. Die Abfolge der Formen vermittelt zudem ein Gefühl von Rhythmus.*

*Die leuchtend satten Farben passen zu Twiggys „Leichtigkeit“. Die ausdrucksstarke Leuchte, die den Look eines Raums nachhaltig prägt, wirkt in ihrem neuen Kleid*

*noch charismatischer. Eine Farbe setzt ein Statement, zwei Farben bringen Abwechslung, drei Farben zeugen von Mut.*



**Magneto** —  
Giulio Iacchetti, 2011  
p. 023

*ESP → Faltaba una lámpara de carácter esencial y atrevido para obtener el máximo del impacto en el diálogo entre dos colores. La Magneto two-tones es un trabajo proyectual sobre el sentido y sobre las jerarquías. El poste blanco sostiene un difusor negro y un difusor blanco se apoya en un poste negro. Colores cálidos y saturados se combinan con colores pastel. Y la personalidad de la lámpara cambia completamente.*

*Un imán une el poste de apoyo y el cuerpo iluminante, permitiendo orientar la luz como una antorcha, al propio gusto. Siempre ha existido un fuerte componente funcional en una lámpara que es también decorativa como Magneto. Volver a pensar en sus colores ha permitido dar nueva energía al producto y un nuevo aspecto a su tecnicidad. Su delgadez adquiere solidez, tanto si está encendida como si está apagada.*

*Magneto está siempre a su gusto, tanto en las casas como en las oficinas más abarrotadas. En esta versión bicolor su versatilidad y discreción se enriquecen con un carácter todavía más incisivo, porque rasgo y color se atraen el uno al otro, en una relación inesperada y magnética.*

*FR → Il fallait une lampe au caractère pur et essentiel pour obtenir le meilleur impact dans le dialogue entre deux couleurs. La Magneto two-tones est le fruit d'un travail conceptuel sur le sens et les hiérarchies : la tige blanche soutient un diffuseur noir ; un diffuseur blanc est soutenu par une tige noire. Des teintes chaudes et saturées associées à des couleurs pastel. Et la personnalité de la lampe change du tout au tout.*

*Un aimant unit la tige et le corps éclairant, permettant ainsi d'orienter la lumière à sa guise, comme une lampe torche. Car il y a toujours une forte composante fonctionnelle, même dans une lampe décorative telle que Magneto. Le fait de repenser les couleurs a permis de donner un nouvel élan au produit et un nouvel aspect à son caractère technique. Malgré son côté gracile, la lampe semble plus solide, allumée comme éteinte.*

*Magneto s'est toujours particulièrement bien intégrée dans les habitations et les bureaux les plus chargés. Cette version bicolore conserve toute la polyvalence et la discrétion du projet original, mais*



## Stories

*avec un caractère encore plus incisif : ligne et couleur s'attirent l'une l'autre, dans une relation inattendue et magnétique.*

*DE → Für eine möglichst starke visuelle Wirkung des Dialogs zwischen zwei Farben brauchte es eine Leuchte mit schlichtem, ausdrucksstarkem Design. Magneto two-tones ist eine Auseinandersetzung mit Bedeutungen und Hierarchien. Der weiße Schaft dient als Halterung für einen schwarzen Diffusor. Der weiße Diffusor ist an einem schwarzen Schaft montiert. Warme, satte Farben werden mit Pastelltönen kombiniert. Und die Wirkung der Leuchte ist plötzlich eine vollkommen andere.*

*Als Bindeglied zwischen Schaft und Diffusor dient ein Magnet, mit dem der Lichtstrahl der „Taschenlampe“ nach Belieben ausgerichtet werden kann. Magneto besticht damit, trotz ihrer bewusst dekorativen Optik, seit jeher auch mit einer ausgeprägt funktionellen Komponente. Durch ihre farbliche Neugestaltung erhält die Leuchte nun neuen Biss und ihr technischer Charakter wird um einen neuen Aspekt bereichert. Ihre Grazie erhält damit zugleich etwas Solides, gleich ob sie eingeschaltet oder ausgeschaltet ist.*

*Allgemein fügt sich Magneto ebenso schön in private Wohnräume wie in geschäftige Büros ein. In der zweifarbigen Ausführung begeistert die vielseitige und unaufdringliche*

*Leuchte zudem mit einem deutlich markanteren Look. Form und Farbe ergänzen einander perfekt und bestechen so durch eine unerwartete, magnetische Dynamik.*



**Binic** —  
Ionna Vautrin, 2010  
p. 026

*ESP → Binic es juego a través del color, desde su creación. Esta lámpara compacta, jocosa, divertida, que dispone de todas las características para hacerse amar enseguida, expresa su propia personalidad en cuanto a forma coloreada. Blanco, verde, carmesí, anaranjado, petróleo y gris... la paleta de Binic se ha enriquecido y modificado en el tiempo, para acercarse a gustos y necesidades distintos.*

*Con este nuevo aspecto, vamos un poco más allá. Vamos más allá del monocolor. Observemos los volúmenes de la lámpara separándola en las dos partes que la forman, la base cónica y el proyector. Allí donde antes había sólo un contraste de acabado (brillante encima y satinado debajo), ahora se impone un contraste entre colores, con un cambio en la personalidad del objeto que llama la atención enseguida.*

*La base, que antes se limitaba a sostener, a hacer de pedestal para el proyector, ahora declara*

*abiertamente su presencia y su papel. Con resultados visuales distintos, según si es más clara o más oscura de lo que está encima. Se trata de un nuevo dinamismo de formas. Si antes Binic entraba fácilmente en sintonía con el ambiente (estudio, dormitorio de los niños, zona de día), ahora le regala también energía, carácter y unicidad.*

*FR → Binic joue sur la couleur et ce, dès le début. Cette lampe compacte, ludique et drôle a tout pour séduire et exprime sa personnalité précisément à travers sa forme colorée. Blanc, vert, amarante, orange, pétrole, gris... La palette de Binic s'est élargie au fil du temps pour répondre aux exigences et aux goûts les plus divers.*

*Avec ce nouvel habillement, nous franchissons une nouvelle étape, celle du bicolore. Une relecture des volumes de la lampe, séparée en ses deux parties constitutives : la base conique et le projecteur. Là où nous n'avions qu'un contraste de finition – brillant en haut et satiné en bas, c'est un contraste de couleurs qui s'impose, apportant un changement de personnalité de l'objet qui saute immédiatement à l'œil.*

*Ainsi, la base, qui n'avait d'autre raison d'être que de servir de support au projecteur, déclare maintenant ouvertement sa présence et son rôle, ce qui se traduit par un impact visuel différent, selon qu'elle est plus claire ou plus foncée que la partie supérieure.*

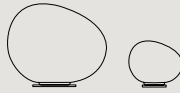
*Un nouveau dynamisme de formes. Si Binic trouvait facilement sa place dans son environnement – bureau, chambre d'enfant, espace de vie, elle lui apporte maintenant énergie, caractère et unicité.*

*DE → Bei Binic stand von Beginn an das Spiel mit Farben im Mittelpunkt. Die kompakte, verspielte und humorvolle Leuchte, die man bereits auf den ersten Blick einfach gern haben muss, besticht insbesondere mit ihrer markanten, farbenfrohen Optik. Ob in Weiß, in Grün, Amarant, Orange, Petrol, Grau, ... Binic wurde im Laufe der Zeit bereits in den unterschiedlichsten Farben angeboten, um auf diesem Weg den verschiedensten Ansprüchen und Bedürfnissen gerecht werden zu können.*

*Mit ihrem neuen Look gehen wir jetzt noch einen Schritt weiter, und lassen die Monochromie hinter uns zurück. Zu diesem Zweck wurde insbesondere die Form der Leuchte neu interpretiert und in ihre zwei Komponenten geteilt: den kegelstumpfförmigen Sockel und den Leuchtenkopf. Zuvor unterschieden sich die beiden nur in der Feinbearbeitung – das obere Element war glänzend, das untere matt. Jetzt sehen wir einen farblichen Kontrast, wodurch die Leuchte nun eine vollkommen neue Wirkung erzielt.*

*Der Sockel, der zuvor ausschließlich als Träger für den Leuchtenkopf diente, präsentiert sich damit nun selbstbewusst*

*als gleichberechtigtes visuelles und funktionelles Element. Die Optik der Leuchte hängt so auch davon ab, welche der beiden Komponenten die hellere, welche die dunklere ist. Es entsteht eine neue Dynamik. Während sich Binic zuvor harmonisch in jede Umgebung einfügte – sei es ins Arbeits-, Kinder- oder Wohnzimmer – bringt sie jetzt außerdem auch Schwung in den Raum und setzt spannende Akzente.*



Gregg MIDI e piccola  
Ludovica e Roberto  
Palomba, 2007  
p. 034

*ESP → Hemos trastornado las apariencias. Gregg, a simple vista, tiene formas orgánicas y libres. Parece una piedra, un guijarro alisado por el agua. Parece un aro y, en cambio, como algunas perfectas imperfecciones de la naturaleza, no es un aro. Es la celebración de la asimetría, cambia su aspecto según la angulación desde la que se mira.*

*Podíamos subrayar todavía más esta peculiaridad de objeto natural, intentando hacer desaparecer la base. Convertir ese aspecto de piedra en todavía más piedra, algo que diera la impresión de apoyarse y casi rodar por el suelo. Y, en cambio, hemos hecho lo contrario. Coherentes con la esencia de Gregg, que es la de ser objeto estrictamente diseñado, hemos*

*intervenido en las proporciones entre las partes y, en lugar de ocultar la base, la hemos resaltado con el acabado y el color. Ya no más blanca sino oro y grafito. Ya no más mate sino brillante, reflectante la luz.*

*La nueva versión bicolor de Gregg se encuentra disponible en las variantes MIDI y piccola. Se trata de una lámpara completamente nueva, donde la base adquiere una personalidad totalmente distinta, de apoyo se transforma en acento. De función, se convierte en acción visual, en rasgo.*

*FR → Nous avons renversé les apparences. À première vue, Gregg présente des formes organiques, libres. Elle fait penser à un caillou, un galet qui aurait été poli par l'eau. On dirait presque un cercle, mais comme certaines imperfections parfaites présentes dans la nature, elle n'en est pas un. Au contraire, Gregg est le triomphe de l'asymétrie, et son apparence change selon le point de vue de celui qui l'observe.*

*Nous aurions pu souligner encore davantage l'aspect naturel de l'objet en trouvant le moyen d'éliminer la base. Pour que l'illusion soit encore plus forte, comme si le galet reposait à même le sol et était sur le point de rouler par terre. Or c'est l'inverse que nous avons fait. Fidèles à l'essence de Gregg – qui est celle d'un objet minutieusement conçu, nous sommes intervenus sur les rapports entre les différentes*

## Stories

*parties et, plutôt que d'occulter la base, nous l'avons mise en valeur en utilisant la finition et la couleur. Une base non plus blanche, mais or et graphite. Non plus mat, mais brillante, qui réfléchit la lumière.*

*La nouvelle version bicouleur de Gregg existe dans les variantes MIDI et piccola. Une lampe entièrement neuve, où la base prend une toute autre personnalité : de support, elle devient accent. De fonction elle devient action visuelle. Design.*

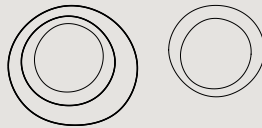
*DE → Wir haben das Bild neu arrangiert. Auf den ersten Blick besticht Gregg mit organischen, ungezwungenen Formen, die an einen Stein, einen vom Wasser glatt geschliffenen Kiesel denken lassen. Die Leuchte erinnert irgendwie an einen Kreis und doch ist sie – wie so manche perfekte Imperfektion der Natur – nicht kreisrund. Vielmehr feiert Gregg die Asymmetrie, präsentiert je nach Blickwinkel des Betrachters eine andere Form.*

*Wir hätten diese Besonderheit, diese Ähnlichkeit mit einem Objekt aus der Natur, noch mehr betonen können. Etwa durch den Versuch, den Sockel verschwinden zu lassen, um den „Stein“ noch steinähnlicher zu machen bzw. die Idee eines auf dem Boden kullernden Objekts noch stärker herauszuarbeiten. Aber wir haben uns für das Gegenteil entschieden. Im Einklang mit dem Konzept der Leuchte,*

*als bis ins kleinste Detail durchdesigntes Objekt, haben wir uns auf die Beziehungen zwischen den einzelnen Komponenten konzentriert, und den Sockel nicht verborgen, sondern durch Feinbearbeitung und Farbe bewusst in Szene gesetzt.*

*Der vormals weiße Sockel präsentiert sich nun in Gold oder Graphit. Außerdem ist er nicht mehr matt, sondern reflektiert glänzend das Licht.*

*Die neue zweifarbige Ausführung von Gregg ist in den Varianten MIDI und Piccola erhältlich. Das Ergebnis ist eine vollkommen neue Leuchte, deren Sockel einen vollkommen neuen Effekt erzielt: Was zuvor als Stütze diente, setzt nun selbstbewusst Akzente. Das zunächst rein funktionelle Element wird zum visuellen Statement, zum Zeichen.*



**Bahia + Bahia mini —**  
Lucidi e Pevere, 2010  
p. 033

*ESP → Una lámpara que se expresa en la proporción entre formas. Tres platos superpuestos, imperceptiblemente asimétricos en el perfil y en la disposición, con la luz que se mueve sobre la superficie como el agua en la arena lamada por el mar. Y el nombre Bahia recuerda precisamente esto, una playa*

*acariciada por los rayos del sol, las ondas de la arena, la elegancia de la bossa nova... Blanco sobre blanco.*

*Pero actualmente Bahia, que en la pared dibuja un juego de pantallas y reflejos, con cada resplandor que parece contenido en el rayo de resplandor más extendido, se enriquece con el color, que caracteriza toda la superficie del plato más interno y el perfil de los externos. El efecto es inusual, inesperado. La fuerza decorativa aumentada.*

*Gracias a los espesores reducidos, Bahia puede resolver, por sí sola, el mobiliario de toda una pared, pero también dar vida a composiciones múltiples, archipiélagos luminosos en el espacio doméstico o colectivo. El color destaca todavía más la esencialidad de las formas y la potencialidad escenográfica de esta lámpara. Si ser sin aparecer era la elección estilística de Bahia all white, mostrarse sin imponerse es la declaración formal de Bahia bicolor.*

*FR → Une lampe qui s'exprime à travers le rapport entre les formes. Trois plans superposés, légèrement asymétriques dans le profil et la disposition, et la lumière qui vient baigner la surface comme la mer vient lécher une plage de sable. Et c'est exactement ce qu'évoque son nom, « Bahia » : une plage caressée par les rayons du soleil, le sable qui ondule sous l'effet des petites vaguelettes, l'élégance de la bossa nova... Blanc sur blanc.*

*Mais aujourd'hui, Bahia – qui dessine sur le mur un jeu de masques et reflets, où chaque leur semble contenue dans le rayon de leur plus élargi – gagne de la couleur au niveau de la partie centrale et sur les bords des autres surfaces. L'effet est inhabituel, inattendu. La force décorative s'en trouve décuplée.*

*Grâce aux épaisseurs réduites, Bahia peut décorer à elle seule tout un pan de mur ou donner vie, en composition, à de véritables archipels lumineux dans l'espace domestique ou collectif. La couleur souligne encore davantage le caractère essentiel des formes et le potentiel décorateur de la lampe. Si le choix stylistique de Bahia all white était d'être sans paraître, la déclaration formelle de Bahia bicolore est de se montrer sans s'imposer.*

*DE → Bahia spielt mit den Beziehungen zwischen verschiedenen Formen. Die Leuchte besteht aus drei nicht ganz symmetrischen, leicht versetzt übereinander positionierten „Tellern“, über die das Licht wie Wasser über Sand zu fließen scheint. Bereits der Name der Leuchte, Bahia, erinnert an dieses Bild: an einen von der Sonne geküssten Strand, zarte Wellen im Sand, die Eleganz des Bossa nova, ... Weiß auf Weiß.*

*Bahia zeichnet Konturen und Lichtmuster an die Wand, jeder Lichtkreis scheint von einem jeweils größeren umfangen zu*

*werden. Und jetzt kommt auch noch Farbe ins Spiel. Die gesamte innere Scheibe sowie die Konturen der äußeren werden in Farbe getaucht. Das Ergebnis ist ein unkonventioneller, überraschend neuer Look. Und eine noch stärkere dekorative Wirkung.*

*Bahia – die mit minimalen Materialstärken punktet – eignet sich hervorragend, um mit einer einzelnen Leuchte eine gesamte Wand zu gestalten. Aber auch Kompositionen aus mehreren Leuchten verzaubern als leuchtende Archipele im Wohn- wie im Objektbereich. Die farbigen Elemente betonen dabei die Schlichtheit des Designs und verstärken zugleich das gestalterische Potenzial der Leuchte. Während also elegante Zurückhaltung das stilistische Motto von Bahia „all white“ war, besticht das zweifarbige Modell durch seine unaufdringliche, aber selbstbewusste Präsenz.*

## Legenda — Key

LED

Identifica i modelli con LED integrati e già inclusi, risultato della progettazione ed ingegnerizzazione Foscarini.

*It marks the models with integrated LED included in the lamp, which is the result of Foscarini designing and engineering.*

Classe I

Apparecchio in classe I°: è obbligatoria la connessione al conduttore di protezione giallo / verde (messa a terra).

*Class I° luminaire: it's necessary to connect the device to the yellow / green protective conductor (earthing).*

ENEC

Il marchio ENEC (Certificazione Elettrica relativa alle Norme Europee) è un marchio volontario rilasciato da enti terzi. Certifica che il prodotto è conforme e rispetta i requisiti proposti dalla norma EN 60598 ed è progettato e realizzato in aziende il cui sistema di gestione della qualità soddisfa i requisiti della norma UNI EN ISO 9001.

*The label ENEC (Electrical Certification concerning European Standard) is a voluntary label granted by third organizations. It certifies that a product complies with the EN 60598 standards and has been designed and manufactured by companies with an approved UNI EN ISO 9000 quality control system.*

cULus

Certifica che il prodotto è conforme e rispetta i requisiti proposti dalle normative nordamericane, viene rilasciato dall'UL, organizzazione indipendente leader nel settore della certificazione di sicurezza dei prodotti destinati al mercato Nordamericano.

*Certifies that the product is conform to the North American standards, and is issued by UL, independent organisation leader in the field of products safety certification for the North American market.*

Lampada dimmerabile  
Dimmable lampClasse II

Apparecchio in cui la protezione contro la scossa elettrica si basa unicamente sul doppio isolamento e/o isolamento rinforzato in ogni parte e senza dispositivo di messa a terra.

*Light fittings whose safety is guaranteed only by the double and/or reinforced insulation of all parts, with no earth.*



# IP

## IP Protection Degree

IP20: apparecchio protetto contro la penetrazione di corpi solidi di dimensioni maggiori a 12mm e non protetto nei confronti dei liquidi.

*IP20: protected against the penetration of solid objects greater than 12 mm and non protected against liquids.*

# ADA

## Americans Disability ACT

Serie di normative che regolano l'arredo di edifici pubblici a favore dei portatori di handicap.

*Certification that confirms accessibility to places of public accommodation and commercial facilities by individuals with disabilities.*

## Energy Efficiency Classes

Le classi di efficienza energetica degli apparecchi luminosi, definite dal reg. UE n.874/2012, sono determinate in base all'Indice di Efficienza Energetica (IEE) e spaziano in un intervallo compreso tra A++ (efficienza massima) ed E (efficienza minima).

*The energy efficiency classes for light appliances set out by EU regulation no. 874/2012 are calculated on the basis of the Energy Efficiency Index (EEI) and range between A++ (maximum efficiency) and E (minimum efficiency).*



## CSQ - IQNET

Marchio valido in tutto il mondo, certifica che l'azienda Foscarini attua un sistema di gestione della qualità conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per garantire un elevato standard qualitativo nella progettazione, sviluppo, fabbricazione e commercializzazione dei propri prodotti.

*The CSQ-IQNET label is valid all over the world. It certifies that Foscarini runs a quality management system which complies with the UNI EN ISO 9001:2008 standard, to guarantee a high quality level for what concerns project, development, production and distribution of its products.*



## CSQ ECO

Marchio valido in tutto il mondo, certifica che l'azienda Foscarini attua un sistema di gestione ambientale conforme alla normativa UNI-EN ISO 14001:2004 per garantire l'impegno dell'azienda ad operare nel rispetto dell'ambiente e con l'obiettivo continuo di ridurre l'impatto delle proprie attività.

*This label is valid all over the world. It certifies that Foscarini runs an environmental management system which complies with the UNI EN ISO 14001:2004 standard in order to guarantee company's commitment to continual improvement of its environmental performances.*

## Colophon

### Foscarini SpA

via delle Industrie 27  
30020 Marcon / Venezia / Italy  
T +39 041 595 3811  
foscarini@foscarini.com

### Foscarini Inc

20 Greene Street, New York  
NY /10013 / USA  
T +1 212 247 2218  
foscarini.inc@foscarini.com

### Foscarini Japan K.K.

Oak Minami-Azabu  
Building, 19-23,  
Minami-Azabu 3-chome,  
106-0047 Minato-ku  
Tokyo / Japan  
foscarini.jpn@foscarini.com

### Foscarini Spazio Brera

via Fiori Chiari 28 /  
via Pontaccio 19  
20121 / Milano / Italy  
T +39 02 870 71320  
spaziobrera@foscarini.com

### Foscarini Spazio Soho

20 Greene Street, New York  
NY /10013 / USA  
T +1 212 257 4412  
spaziosoho@foscarini.com

Azienda certificata  
UNI EN ISO 9001  
UNI EN ISO 14001

edizione 09.2018

Concept and graphic design:  
Designwork  
art direction: Artemio Croatto  
art work: Erika Pittis / Designwork

Photography:  
Massimo Gardone / Azimut

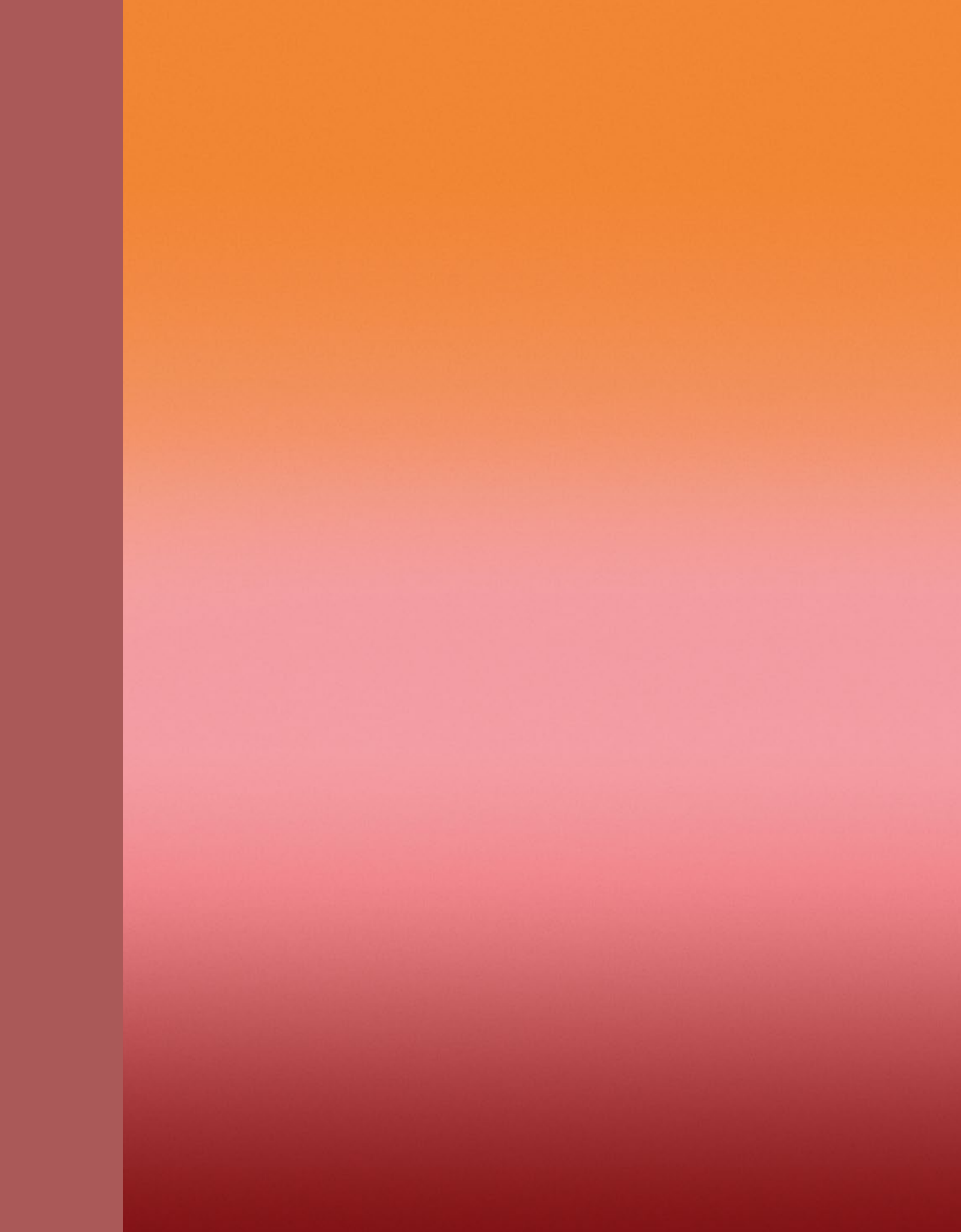
Thanks to:  
Maria Elisa Le Donne

Printed in Italy  
by Grafiche GFP, Azzano Decimo

foscarini.com

Follow us:





**FOSCARINI**